



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 REG. ANNO 2018 OGGETTO:	Approvazione regolamento per la destinazione dei finanziamenti regionali ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014
--	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore **19:30** nel Comune di Comitini e nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale a seguito di regolare invito del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 13/08/1992, n° 7 si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
CASAVOLA CALOGERO		A
LORENZANO CALOGERO	P	
MISTRETTA ALFONSO	P	
NIGRELLI LUIGI		A
DELISI TERESA	P	
PAVONE DENISE	P	
RANERI MANUELA		A
RANERI ROBERTO	P	
SALDI' CARMELINA MARIA VALERIA	P	
SPATARO ALESSANDRO		A

Assume la presidenza del Consiglio la D.ssa **Saldi' Carmelina Maria Valeria** la quale verificata la legalità dell'adunanza, con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Michele Giuffrida, dato atto della presenza del Sindaco, Dott. Antonino Contino, invita gli intervenuti, dopo averne dato lettura, a deliberare sulla proposta n. 20 del 15/10/2018 del Settore I Amministrativo avente ad oggetto "Approvazione regolamento per la destinazione dei finanziamenti regionali ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014", iscritta al secondo punto dell'o.d.g..

Verificato che nessuno chiede d'intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta per alzata di mano.
Effettuate le operazioni di voto per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

I CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI n. 6

VOTI FAVOREVOLI n. 6

CONTRARI n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

La legge n. 142/90 come recepita dalla legge regionale n. 48/91;
il TUEL

L'O.R.EE.LL:

Preso atto del risultato della votazione

DELIBERA

APPROVARE la proposta n. 20 del 15/10/2018 del Settore I Amministrativo avente ad oggetto
"Approvazione regolamento per la destinazione dei finanziamenti regionali ai sensi dell'art. 6, comma 1,
della L.R. n. 5/2014", .

Con separata votazione, su proposta del Consigliere Lorenzano Calogero, la presente deliberazione
viene dichiarata immediatamente esecutiva con voti favorevoli 6, contrari 0.



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore I° - Amministrativo, Sociale e Demografico

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Proposta N° 20 del 15-10-2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE
DEI FINANZIAMENTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 6,
COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014.**

Il Responsabile del Settore I - P.O. 1

Salvatore Parello

=====

**ALLEGATI: Schema Regolamento per la destinazione dei finanziamenti
regionali ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. n° 5/2014.**

=====

Posta agli atti del Consiglio Comunale il _____

Adottata dal _____ il _____ con il n. _____

PROPOSTA redatta ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991, n. 48, in merito all'eventuale adozione da parte del Consiglio Comunale, dell'atto deliberativo concernente "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014";

PREMESSO:

CHE la legge regionale n. 5/2014 (legge di stabilità per l'anno 2014), nel modificare la disciplina dei trasferimenti regionali in favore dei comuni, ha previsto, tra l'altro, all'art. 6, comma 1, l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, *con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;*

CHE l'art. 6, comma 2, della citata legge regionale dispone l'obbligo dei comuni di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo le finalità del precedente comma 1;

CHE con circolare n. 5/2017 del 9 marzo 2017 l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni al fine di uniformare l'azione dei Comuni nella realizzazione delle finalità perseguite dal legislatore, precisando che gli adempimenti propedeutici per la corretta attuazione da parte delle amministrazioni comunali dell'obbligo di spesa in questione, sono i seguenti:

- individuare la modalità per il coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisirne la volontà in ordine alla destinazione delle risorse di che trattasi (2% dell'assegnazione regionale);
- tenere conto dell'indicazione fornita dalla cittadinanza, negli stanziamenti del bilancio comunale, provvedendo ove necessario alle relative variazioni;
- realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti gestionali;

CHE la summenzionata circolare chiarisce, altresì, che, per il combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 32 - comma 2 lett. e) - della L. n. 142/90, come recepiti dalla l.r. n. 48/91, il Consiglio Comunale provvede, preliminarmente ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione popolare;

CONSIDERATO che, al fine di dare applicazione alla normativa in esame nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica nella circolare n. 5 del 9 marzo 2017, è stato predisposto l'allegato schema di "Regolamento per la destinazione dei finanziamenti regionali ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n° 5/2014";

RITENUTO che occorre sottoporre la proposta di che trattasi al vaglio del Consiglio Comunale per l'approvazione;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

1. **APPROVARE** lo Schema di “Regolamento per la destinazione dei finanziamenti regionali ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n° 5/2014”, allegato alla presente proposta per farne parte integrante.
2. **DARE ATTO** che con l’approvazione del regolamento di cui al punto 1) ogni precedente disposizione regolamentare del Comune di Comitini non compatibile con le prescrizioni in esso contenute sono da intendersi abrogate.

Il Sindaco	Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile Settore Amministrativo
.....
Comitini, li _____	Comitini, li _____	Comitini, li <u>15.10.2018</u>

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Comitini, li 15.10.2018

Il Responsabile del Settore I - P.O. 1^

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Preso nota _____

Comitini, li _____

La Responsabile del Settore Finanziario

COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore I° - Amministrativo, Sociale e Demografico



Regolamento per la destinazione dei finanziamenti regionali ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n° 5/2014

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Articolo 1

Democrazia partecipata

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

Articolo 2

Diritto di partecipazione

Possono presentare proposte/idee progetto da realizzare utilizzando le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Le proposte/idee progetto non possono essere presentate da:

- chi ricopre incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chi ricopre incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- chi ricopre incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- dipendenti del comune di Comitini;
- cittadini che non siano in regola con i tributi comunali.

Articolo 3

Presentazione idee progettuali

Il Comune annualmente pubblica sul sito istituzionale, per almeno quindici giorni, un avviso per la presentazione di proposte/idee progetto da finanziare con le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2015.

Può essere presentata una sola proposta/idea progetto, che può riguardare opere, servizi e attività.

I proponenti devono utilizzare l'apposita "*Scheda Progetto*", allegata al presente regolamento, che deve essere resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Comitini, sezione "Democrazia Partecipata". La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o acquisita direttamente dal sito istituzionale del Comune. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 4.

La "*Scheda Progetto*" è costituita dai seguenti elementi:

- titolo

- sintesi proposta/idea progetto
- descrizione proposta/idea progetto
- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente
- stima approssimativa dei costi (facoltativo)
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale (facoltativo).

La "*Scheda Progetto*", debitamente compilata, deve essere consegnata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Comitini o trasmessa a mezzo posta elettronica certificata entro il termine fissato nell'avviso.

Articolo 4

Aree tematiche

Le proposte/idee progetto devono ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. ambiente, ecologia e sanità
2. lavori pubblici
3. sviluppo economico e turismo
4. spazi e aree verdi
5. politiche giovanili
6. attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive

Articolo 5

Verifica e Valutazione

Le proposte/idee progetto presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate dagli uffici competenti comunali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 6

Documento di partecipazione

Le proposte/idee progetto, con esclusione di quelle in contrasto con norme di Legge, di Statuto, di Regolamento o incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziare, sono ordinate e rappresentate in un documento denominato "Democrazia partecipata". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, è approvato dalla Giunta Comunale. Il documento sulla partecipazione è consultabile sul sito del Comune.

Articolo 7

Votazione e selezione dei progetti realizzare

Le proposte/idee progetto inserite nel documento “Democrazia Partecipata” sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Comitini, sezione Democrazia Partecipata, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta che approva il documento denominato “Democrazia Partecipata” i cittadini, residenti nel Comune di Comitini, che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, utilizzando l'apposita scheda.

La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale, sezione “Democrazia Partecipata”, oltre che in formato cartaceo presso l'ufficio Protocollo del Comune di Comitini. La scheda di votazione, corredata dal documento d'identità, può essere consegnata brevi manu all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo posta, anche elettronica. Il voto può essere espresso on-line, se eventualmente attivato il relativo servizio online, previo accreditamento sul link a ciò destinato.

La graduatoria è formulata in ordine decrescente.

La somma stanziata per la realizzazione dei progetti è attribuita secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento risorse.

Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate a uno o più progetti finanziati in modo da assicurare l'ottimale utilizzo delle stesse.

Articolo 8

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

Per ogni progetto finanziato è pubblicato ogni sei mesi sul sito istituzionale, sezione “Democrazia Partecipata”, un report sullo stato di attuazione.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore I° - Amministrativo, Sociale e Demografico

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

SCHEDA PROGETTO

- Titolo del Progetto

- Breve descrizione

(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto)

- **Descrizione dettagliata del progetto** - (max 2 pagine)

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto. Ti ricordiamo che non potremo prendere in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o gli atti di pianificazione del Comune di Sant'Angelo Muxaro, o che si sovrappongano, interferiscano o modifichino progetti esecutivi già in fase di realizzazione)

Stima approssimativa dei costi

(Il limite massimo di spesa previsto per ogni singolo progetto e di €)

- **(Facoltativo) Foto e documenti aggiuntivi-** (disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. - non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)

- **nome e contatti del proponente**

- Nome: _____

- Cognome: _____

- Luogo e data di nascita: _____

- Recapito telefonico: _____

- Indirizzo mail: _____

N.B.: allegare copia di un documento di identità in corso di validità



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore I° - Amministrativo, Sociale e Demografico

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

SCHEDA VOTAZIONE

Titolo Progetto	Preferenza
Titolo Progetto	

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Pavone Denise

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Saldì Carmelina
Maria Valeria

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Michele Giuffrida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'albo pretorio il _____

IL MESSO C/LE _____ **IL SEGRETARIO C.LE** _____

Defissa dall'albo pretorio il _____

IL MESSO C/LE _____ **IL SEGRETARIO C.LE** _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuno.

Dalla residenza Municipale, li _____

IL MESSO C/LE _____ **IL SEGRETARIO C.LE** _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2, della Legge Regionale 03/12/1991, n. 44

IL SEGRETARIO C.LE _____